

Città di Afragola



Consiglio Comunale, 26 Luglio 2018

ATTI

PRESIDENTE F.F. BASSOLINO TOMMASO: Prego i consiglieri di prendere posto, iniziamo i lavori del C.C e prego di inserire la scheda. Sindaco, Assessori, Segretario, colleghi consiglieri, pubblico presente mi corre l'obbligo, siccome è il primo C.C., in qualità di consigliere anziano aprire i lavori. Intanto, ne approfitto, per fare gli auguri ad Anna Izzo e alla nostra Segretario per il loro onomastico. La parola alla Segretaria per l'appello nominale.

SEGRETARIO COMUNALE: Buongiorno a tutti. Sindaco Grillo Claudio (p), Bassolino Tommaso (p), Caiazzo Antonio (a), Fusco Raffaele (p), Izzo Anna (p), Boemio Antonio (p), Castaldo Francesco (p), Sepe Maria Carmina (p), Di Maso Assunta Antonietta (p), Lanzano Antonio (p), Zanfardino Benito (p), De Stefano Vincenzo (a), Moccia Grazia (p), Montefusco Biagio (p), Ausanio Arcangelo (p), Fusco Francesco (p), Tuccillo Domenico (p), Cuccurese Gaetana (p), Russo Crescenzo (p), Giustino Gennaro (a), Botta Raffaele (p), Castaldo Gennaro Davide (p), Boccellino Giovanni (p), Manna Camillo (p), Bencivenga Michele (p).

PRESIDENTE F.F. BASSOLINO TOMMASO: (Entra in aula il consigliere De Stefano Vincenzo). **23 presenti, 2 assenti. La seduta è validamente costituita.**

Passiamo al primo capo all'Odg.

PRESIDENTE F.F. BASSOLINO TOMMASO: CAPO N.1: “Esame delle condizioni di eleggibilità e compatibilità e convalida dei consiglieri eletti”.

A questo punto formulo i migliore auguri a tutti i componenti di questo Consiglio e che la consiliatura sia proficua all'interesse dell'intera collettività di Afragola. La campagna elettorale è alle nostre spalle anche se i toni sono stati aspri, comunque ha visto un esito di democrazia compiuta e di alternanza con l'elezione del Sindaco Grillo.

La proposta agli atti la ritengo per letta. Trattasi di verifica come precedentemente comunicato, le condizioni di eleggibilità e di compatibilità di tutti noi presenti in quanto Assise consiliare.

Metto a votazione la proposta della convalida degli eletti sia del Sindaco che dei consiglieri comunali per appello nominale proposto da me e il consenso del Consiglio.

La parola al consigliere Boccellino.

BOCELLINO GIOVANNI: Presidente, non abbiamo sentito se c'erano con precisione o meno cause ostative, questo per tutti.

PRESIDENTE F.F. BASSOLINO TOMMASO: Consigliere Boccellino, dalle dichiarazioni rese non esistono cause ostative ai sensi del TUEL 267/00 ad assumere la carica di consigliere comunale. Prego la Segretaria di procedere.

SEGRETARIO COMUNALE: Sindaco Grillo Claudio (sì), Bassolino Tommaso (sì), Caiazzo Antonio (sì), Fusco Raffaele (sì), Izzo Anna (sì), Boemio Antonio (sì), Castaldo Francesco (sì), Sepe Maria Carmina (sì), Di Maso Assunta Antonietta (sì), Lanzano Antonio (sì), Zanfardino Benito (sì), De Stefano Vincenzo (sì), Moccia Grazia (sì), Montefusco Biagio (sì), Ausanio Arcangelo (sì), Fusco Francesco (sì), Tuccillo Domenico (sì), Cuccurese Gaetana (sì), Russo Crescenzo (sì), Giustino Gennaro (a), Botta Raffaele (sì), Castaldo Gennaro Davide (sì), Boccellino Giovanni (sì), Manna Camillo (sì), Bencivenga Michele (sì).

PRESIDENTE F.F. BASSOLINO TOMMASO: Approvato con 24 voti favorevoli e 1 consigliere assente (Giustino Gennaro). La proposta è approvata. Prego la Segretaria di mettere in votazione la immediata esecuzione.

SEGRETARIO COMUNALE: Sindaco Grillo Claudio (sì), Bassolino Tommaso (sì), Caiazzo Antonio (sì), Fusco Raffaele (sì), Izzo Anna (sì), Boemio Antonio (sì), Castaldo Francesco (sì),

Sepe Maria Carmina (sì), Di Maso Assunta Antonietta (sì), Lanzano Antonio (sì), Zanfardino Benito (sì), De Stefano Vincenzo (sì), Moccia Grazia (sì), Montefusco Biagio (sì), Ausanio Arcangelo (sì), Fusco Francesco (sì), Tuccillo Domenico (sì), Cuccurese Gaetana (sì), Russo Crescenzo (sì), Giustino Gennaro (a), Botta Raffaele (sì), Castaldo Gennaro Davide (sì), Boccellino Giovanni (sì), Manna Camillo (sì), Bencivenga Michele (sì).

PRESIDENTE F.F. BASSOLINO TOMMASO: Approvato con 24 voti favorevoli e 1 consigliere assente (Giustino Gennaro). La proposta è approvata come prima.

Passo al secondo capo all'Odg.

PRESIDENTE F.F. BASSOLINO TOMMASO : CAPO N.2: “Elezione del Presidente del Consiglio Comunale”.

Nomino tre scrutatori di seduta di cui due di maggioranza e uno di minoranza. Nomino De Stefano Vincenzo, Montefusco Biagio e Botta Raffaele.

Ritengo dato per letto la proposta degli atti che è stata redatta, munita di pareri e legittimità in conformità del TUEL n.267/00 e nel rispetto delle norme statutarie e regolamentare. Invito gli scrutatori a preparare le schede.

Segretaria la invito a procedere la votazione per appello nominale.

SEGRETARIO COMUNALE: Allora, Grillo Claudio (vota), Bassolino Tommaso (vota), Caiazza Antonio (vota), Fusco Raffaele (vota), Izzo Anna (vota), Boemio Antonio (vota)...

PRESIDENTE F.F. BASSOLINO TOMMASO: Entra in aula il consigliere Giustino Gennaro.

SEGRETARIO COMUNALE: Castaldo Francesco (vota), Sepe Maria Carmina (vota), Di Maso Assunta Antonietta (vota), Lanzano Antonio (vota), Zanfardino Benito (vota), De Stefano Vincenzo (vota), Moccia Grazia (vota), Montefusco Biagio (vota), Ausanio Arcangelo (vota), Fusco Francesco (vota), Tuccillo Domenico (vota), Cuccurese Gaetana (vota), Russo Crescenzo (vota), Giustino Gennaro (vota), Botta Raffaele (vota), Castaldo Gennaro Davide (vota), Boccellino Giovanni (vota), Manna Camillo (vota), Bencivenga Michele (vota).

PRESIDENTE F.F. BASSOLINO TOMMASO: Consigliere De Stefano, procediamo allo spoglio.

SCRUTATORE – DE STEFANO VINCENZO: Manna Camillo, Manna Camillo, Bassolino Tommaso, Manna Camillo, Bassolino Tommaso, Bassolino Tommaso, Bassolino Tommaso, Bassolino Tommaso, Manna Camillo, Manna Camillo, Bencivenga Michele, Bassolino Tommaso, Manna Camillo, Bassolino Tommaso, Manna Camillo, Bassolino Tommaso, Bassolino Tommaso, Bassolino Tommaso, Manna Camillo.

SEGRETARIO COMUNALI: 8 voti Manna Camillo, 16 voti Bassolino Tommaso e 1 voto Bencivenga Michele.

PRESIDENTE F.F. BASSOLINO TOMMASO: Visto l'esito della votazione, poiché è stato raggiunto in prima votazione il quorum della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati a questo Consiglio come previsto dalla legislazione vigente in materia viene eletto Presidente del Consiglio il sig. Tommaso Bassolino (Applausi). Propongo la immediata esecuzione per appello nominale.

SEGRETARIO COMUNALE: Sindaco Grillo Claudio (sì), Bassolino Tommaso (sì), Caiazzo Antonio (sì), Fusco Raffaele (sì), Izzo Anna (sì), Boemio Antonio (sì), Castaldo Francesco (sì), Sepe Maria Carmina (sì), Di Maso Assunta Antonietta (sì), Lanzano Antonio (sì), Zanfardino Benito (sì), De Stefano Vincenzo (sì), Moccia Grazia (sì), Montefusco Biagio (sì), Ausanio Arcangelo (sì), Fusco Francesco (sì), Tuccillo Domenico (sì), Cuccurese Gaetana (sì), Russo Crescenzo (sì), Giustino Gennaro (a), Botta Raffaele (sì), Castaldo Gennaro Davide (sì), Boccellino Giovanni (sì), Manna Camillo (sì), Bencivenga Michele (sì).

PRESIDENTE – BASSOLINO TOMMASO: Il presente atto è dichiarato di immediata esecuzione all'unanimità.

Mi sia consentito di fare gli auguri ai colleghi consiglieri, di ringraziare il Sindaco e tutti i consiglieri di maggioranza che hanno espresso la loro fiducia votandomi, ma con pare sincerità e anche con chi ha ritenuto opportuno di esprimersi favorevole per ovvie ragioni di parte sarò il Presidente di tutti e vi assicuro che non rimarrà solo una bella frase. Ho ben chiari i doveri che dovrò rispettare, in primis quello della imparzialità, requisito questo che assicura tutti voi e che farò la mia linea direttrice. Il C.C. viene visto, spesso, come un campo di battaglia che produce solo lentezza, veleni e delle inattività, cerchiamo di sfatare questa leggenda. Con il nostro operato, con le nostre proposte e soprattutto con il nostro comportamento in aula attraverso il dialogo e il confronto dobbiamo contribuire al progredire della nostra città. Concludo augurando al signor Sindaco, a tutta alla Giunta e a tutti i consiglieri un ottimo e proficuo lavoro e auguro a tutti voi che questo collegio dei distingui venga ricordato come uno dei C.C. più propositivi, efficienti, concreti della nostra storia politica afragolese. Grazie

Passiamo al capo n.3 dell'Odg.

PRESIDENTE: CAPO N.3: “Elezione Vice Presidente Vicario e del Vice Presidente”.

Segretario può anche procedere alla votazione.

SEGRETARIO COMUNALE: Grillo Claudio (vota), Bassolino Tommaso (vota), Caiazzo Antonio (vota), Fusco Raffaele (vota), Izzo Anna (vota), Boemio Antonio (vota), Castaldo Francesco (vota), Sepe Maria Carmina (vota), Di Maso Assunta Antonietta (vota), Lanzano Antonio (vota), Zanfardino Benito (vota), De Stefano Vincenzo (vota), Moccia Grazia (vota), Montefusco Biagio (vota), Ausanio Arcangelo (vota), Fusco Francesco (vota), Tuccillo Domenico (vota), Cuccurese Gaetana (vota), Russo Crescenzo (vota), Giustino Gennaro (vota), Botta Raffaele (vota), Castaldo Gennaro Davide (vota), Boccellino Giovanni (vota), Manna Camillo (vota), Bencivenga Michele (vota).

PRESIDENTE: Possiamo proseguire allo spoglio delle schede per il Vice Presidente Vicario.

SCRUTATORE - DE STEFANO: Manna, Bencivenga, Manna, Manna, Manna, Manna, Manna, Manna, Manna.

PRESIDENTE: E' eletto Vice Presidente Vicario il consigliere Manna Camillo con 8 voti.
Auguri Camillo. Distruggiamo le schede.

Proseguiamo allo spoglio per il Vice Presidente Ordinario.

SCRUTATORE – DE STEFANO: Boemio Antonio, Boemio Antonio.

PRESIDENTE: E' eletto Presidente Ordinario l'amico Antonio Boemio. Auguri Antonio con 16 voti favorevoli. Distruggiamo le schede.

Proseguiamo alla votazione dell'immediata esecuzione.

SEGRETARIO COMUNALE: Sindaco Grillo Claudio (sì), Bassolino Tommaso (sì), Caiazzo Antonio (sì), Fusco Raffaele (sì), Izzo Anna (sì), Boemio Antonio (sì), Castaldo Francesco (sì), Sepe Maria Carmina (sì), Di Maso Assunta Antonietta (sì), Lanzano Antonio (sì), Zanfardino

Benito (si), De Stefano Vincenzo (a), Moccia Grazia (si), Montefusco Biagio (si), Ausanio Arcangelo (si), Fusco Francesco (si), Tuccillo Domenico (si), Cuccurese Gaetana (si), Russo Crescenzo (si), Giustino Gennaro (a), Botta Raffaele (si), Castaldo Gennaro Davide (si), Boccellino Giovanni (si), Manna Camillo (si), Bencivenga Michele (si).

PRESIDENTE: Approvato l'immediata esecutività dell'atto con 24 voti favorevoli e 1 assente (De Stefano Vincenzo).

A questo punto ritengo costituito l'Ufficio di Presidenza nella persona dei consiglieri comunali come Vice Presidente Vicario il consigliere Manna, mentre Il Vice Presidente Ordinario Boemio Antonio. Detta struttura sarà rapportata nelle attività amministrative del coordinatore ed altrettanti collaboratori dando massima efficienza e disponibilità all'Ufficio di Presidenza e alle attività delle Commissioni Consiliari Permanenti.

Passiamo al capo n.4.

PRESIDENTE: CAPO N. 4: “Giuramento del Sindaco”.

Comunico che a norma dell'art.50, comma XII, del TUEL n.267/00 che testualmente recita: *“il Sindaco e il Presidente della Provincia prestano davanti al Consigli, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la Costituzione Italiana”.*

Invito, pertanto, il Sindaco Claudio Grillo ad indossare la fascia tricolore e pronunciare la formula così come prevista.

La parola al Sindaco.

SINDACO: *“Giuro di osservare lealmente la Costituzione Italiana”.* Grazie.

Un cordiale saluto e un benvenuto ai cittadini afragolesi, un augurio caro di buon lavoro al C.C., al neo eletto Presidente Tommaso Bassolino, al Vice Presidente Vicario dott. Camillo Manna, al Vice Presidente Antonio Boemio. Il lavoro che ci aspetta è lungo, laborioso e dovrà essere certosino se me lo consentite. E' una città che aspetta delle risposte, finita la campagna elettorale tutti insieme per far sì che Afragola possa ritrovare serenità nell'azione amministrativa. Troverete un Sindaco pronto all'ascolto, al dialogo con un elevato buon senso. Ancora vi ringrazio, non vado oltre, non mi dilungo, prendo atto che già siamo in un momento di emergenza, abbiamo recepito una Circolare dell'ASL NA2 Nord per quello che riguarda questo grosso e annoso problema dei roghi tossici, ieri in località Pascarola, tutti siete informati, ne è successo un altro. L'ASL invita la cittadinanza ad essere attenti, addirittura ad evitare di esporsi all'esterno e di chiudere le finestre. Prendo atto che i politici del territorio, a cominciare dal Sotto Segretario Pina Castiello, al Presidente dell'ANCI, dott. Domenico Tuccillo, al quale va il mio saluto, si sono mossi affinché si possono iniziare a dare delle risposte serie e concrete. Uno degli impegni, credo che avete già avuto modo di verificarlo in questi quaranta giorni, sono stato costantemente e quotidianamente a contatto con l'Ufficio Ambiente del Comune di Afragola, con il prefetto Izzo affinché si possono e si debbono dare delle risposte immediate per questo annoso problema che attanaglia non solo Afragola ma tutto il circondario. Sono reduce da un incontro con il Sindaco di Casoria, con il Commissario di Caivano e al di là del tavolo istituito in Prefettura vi garantisco che entreremo in un percorso di grande e reciproca collaborazione. Grazie a tutti, mi dimenticavo anche della presenza dell'On. Spadafora presente attivo, Sottosegretario che si è mosso.

Vorrei cercando, interpretando il pensiero del C.C., ma della città di Afragola fare arrivare il nostro pensiero e il nostro cordoglio alla famiglia del grande Sergio Merchiorre. Vi ringrazio ancora buon lavoro.

*****Afragol@net*****

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Passiamo al capo n. 5.

PRESIDENTE: CAPO N. 5: “Comunicazione degli Assessori, componenti alla Giunta Comunale”.

L'art.46, comma II, del TUEL n.267/00 che testualmente recita: *“Il Sindaco e il Presidente della Provincia nominano, nel rispetto del principio delle pari opportunità tra uomini e donne, garantendo la presenza di entrambi i sessi, i componenti della Giunta, tra cui un Vicesindaco e un Vice Presidente, e ne danno comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva alla elezione”.*

Signor sindaco la invito a dare la opportuna comunicazione.

SINDACO: Con decreto sindacale n.28/G del 26/07/2018, decreta di delegare le trattazioni degli affari concernenti le specifiche materie assegnate a ciascun Assessore, nonché la firma delle pratiche e degli atti relativi alle materie predette secondo il seguente prospetto:

Vice-Sindaco: Assessore Biagio Castaldo nato ad Afragola 01.02.1962 – Lavori Pubblici, Edilizia Pubblica e Privata, Condoni Edilizi;

Assessore Camillo Giacco nato a Napoli il 22.06.1977 – Servizio alla Città, Igiene Urbana e RSU, Informatici e Servizi online al cittadino, Sicurezza Urbana, Manutenzione edifici pubblici e scolastici, rete urbana, rete viaria cittadina, rete fognaria e metanodotto cittadino, rete pubblica illuminazione, Verde pubblico e parchi cittadini, trasporto pubblico locale, Parcheggi pubblici e segnaletica stradale, Arredo e decoro urbano, Parco Auto;

Assessore dott.ssa Cristina Acri nata a Napoli il 20.02.1983 – Politiche sportive, Pubblica Istruzione, Edilizia scolastica, Politiche formative ed educative, diritto allo studio dell'infanzia, Lotta alla dispersione scolastica, Pianificazione scolastica, attuazione dello Statuto comunale, rapporti con il C.C., Politiche Giovanili, Pari Opportunità;

Assessore avv. Giuseppe Affinito nato a Napoli il 23.08.1985 – Attività economiche, Società partecipate, Servizio Legale, Attività Produttive ed autorizzazioni, Annona, Servizi in concessione, PIU' Europa, Piano Casa, Piano Triennale Opere Pubbliche, Piano energetico comunale, Gestione Patrimonio Comunale;

Assessore dott.ssa Sofia Nicoletta Lanzano nata ad Acerra il 12.07.1976 – Affari Generali, Politiche del Personale (Gestione Risorse Umane), Servizi Demografici (Anagrafe, Stato Civile, Elettorale), Protocollo e Archivio;

Assessore arch. Antonella Iovino nata a Napoli il 10.10.1968 – Rapporti Istituzionali, Toponomastica, Legalità, Trasparenza ed efficienza amministrativa, Biblioteca Comunale, Teatro

Comunale, Archivio Storico, Politiche Culturali e Spettacoli, Sanità, Politiche comunitarie, Istituzione Museo Comunale;

Assessore Aniello Baia nato ad Afragola il 02.01.1952 – Servizi Sociali, Servizi all'Infanzia, polizia Municipale, Viabilità e Traffico, Attuazione PUC, Cimitero e Servizi Cimiteriali.

Si dà, inoltre, atto che al sottoscritto oltre a quanto non previsto dal presente Decreto sono assegnate le responsabilità per le seguenti materie: Urbanistica, Problematica TAV, Attuazione Accordi di Programma, Contrasto all'Abusivismo edilizio e Gestione patrimonio acquisito, Bilancio-Finanze e Tributi, Rapporti con enti Sovra comunali, programmazione e Pianificazione, Protezione Civile, Comunicazione Istituzione.

Grazie e auguri alla Giunta.

PRESIDENTE: Auguri alla Giunta. (Applausi) Grazie Sindaco.

La parola al consigliere Giustino.

GIUSTINO GENNARO: Salve, buongiorno a tutti. Auguri di un imbrocchio al lupo e proficuo lavoro al Sindaco, alla Giunta e al Consiglio nella sua interezza. Buongiorno al pubblico, un saluto al Segretario di questa mattinata al quale porgo gli auguri di un buon onomastico. Sindaco, solo così, poi possiamo anche riservarci di farlo dopo nella relazione programmatica, però ad una lettura attenta delle distribuzioni delle deleghe emergono una serie di contraddizioni, più che contraddizioni, uno spacchettamento di più deleghe in testa a diversi soggetti, cosa che fa presagire che non c'è una visione univoca rispetto a determinate materie. Facciamo un esempio molto banale, da un lato al Vice Sindaco si affidano i Lavori pubblici, però dall'altro lato si affidano la gestione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche va in capo ad altro Assessore, ma il Piano triennale e le opere pubbliche contiene di per sé l'elenco dei lavori Pubblici che si devono fare, o ancora dai Lavori pubblici viene spacchettata l'edilizia scolastica, però non si capisce se l'edilizia scolastica è di pertinenza dell'Assessore Aciri che ha l'edilizia scolastica come dizione intera oppure rispetto alla manutenzione rientra negli edifici pubblici, quindi anche patrimonio pubblico, anche i lavori pubblici rientrano in capo all'Ass. Camillo Giacco. Così emergono una serie di contraddizioni abbastanza..., se ci fai capire la filosofia a cui si è ispirato nella distribuzione di queste deleghe o ancora all'Ass. Baia ai quali formulo i miei più sentiti auguri di un proficuo lavoro si dà Polizia Municipale, Viabilità e Traffico, Attuazione PUC mentre il Trasporto pubblico locale, i parcheggi pubblici e soprattutto la segnaletica stradale che sembrano essere dei sotto obiettivi dell'obiettivo fondamentale che è stato assegnato all'ass. Baia vanno in capo a un altro Assessore che nella fattispecie è l'Assessore Giacco. Ecco, rispetto a questo se c'è stata una filosofia che l'ha portata a

fare questo, io mi sono dato pure una risposta che però per quanto può essere, per certi aspetti, positiva nell'ottica di una interpretazione del Sindaco risulta abbastanza contraddittoria rispetto a una gestione razionale delle deleghe stesse. Solo rispetto a questo se, se la sente di darmi una risposta altrimenti possiamo rinviare la discussione a quando facciamo l'analisi più approfondita della sua relazione previsionale programmatica. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Giustino. Chiede di intervenire il Sindaco.

SINDACO: Grazie consigliere Giustino. Al di là di quello che saranno gli approfondimenti che già da adesso sono disponibile, ho seguito, se legge bene verifichi che per quello che riguarda l'Assessore Giacco rispetto alle deleghe assegnate io parlo decisamente di Servizi alla Città per cui inteso come tutto ciò che è la parte operativa, la parte di programmazione va comunque assegnata all'Assessore del ramo, la parte esecutiva anche in termini di manutenzioni, perché da una prima visione che è la macchina comunale emerge un dato che per le manutenzioni a secondo del momento della circostanza ci si affida a questa o a codesta azienda. Evidentemente, in un percorso di omogeneità per dare delle risposte in forma immediata, cosa che ci siamo impegnati a fare con il nostro programma, ho inteso individuare una parte propositiva e una parte operativa. Nulla osta rispetto al confronto che ci sarà tra i vari Assessori, di collaborazione nell'interesse della città. Questo è quello che mi sento di esprimere in questo momento rispetto a quella che è stata la logica con la quale ho inteso assegnare le deleghe. Poi ribadisco il concetto in altra sede, in altro momento, disponibile ad ogni tipo di confronto. Grazie

PRESIDENTE: Grazie Sindaco per il chiarimento.

Passiamo al capo n.6.

PRESIDENTE: CAPO N. 6: “Elezione della Commissione Elettorale Comunale ai sensi del II comma dell'art.41 del D.Lgs. 267/00”.

Nella prima seduta di C.C. si deve procedere con l'elezione dei componenti effettivi e supplenti in seno alla Commissione Elettorale Comunale come disciplinato dal TUEL 223/67.

Invito gli scrutatori al tavolo della Presidenza. Gli scrutatori sono sempre i consiglieri Montefusco Biagio, Botta Raffaele e il consigliere De Stefano.

Procediamo alla votazione dei membri effettivi e dopodiché passiamo ai supplenti. Il Sindaco non può partecipare alla votazione.

Chiedo scusa, se siete d'accordo, per la votazione per gli effettivi e per i supplenti facciamo una votazione per tre e tre per abbreviare i tempi. Se siete d'accordo lo facciamo altrimenti no. Va bene tre e tre? Va bene.

Procediamo per l'elezione degli effettivi. Segretario la prego di fare l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE: Bassolino Tommaso (vota), Caiazzo Antonio (vota), Fusco Raffaele (vota), Izzo Anna (vota), Boemio Antonio (vota), Castaldo Francesco (vota), Sepe Maria Carmina (vota), Di Maso Assunta Antonietta (vota), Lanzano Antonio (vota), Zanfardino Benito (vota), De Stefano Vincenzo (vota), Moccia Grazia (vota), Montefusco Biagio (vota), Ausanio Arcangelo (vota), Fusco Francesco (vota), Tuccillo Domenico (vota), Cuccurese Gaetana (vota), Russo Crescenzo (vota), Giustino Gennaro (vota), Botta Raffaele (vota), Castaldo Gennaro Davide (vota), Boccellino Giovanni (vota), Manna Camillo (vota), Bencivenga Michele (vota).

PRESIDENTE: Possiamo procedere allo spoglio.

SCRUTATORE DE STEFANO: De Stefano-Lanzano, De Stefano-Lanzano, Lanzano-De Stefano, Lanzano-De Stefano, De Stefano-Lanzano, De Stefano-Lanzano, De Stefano-Lanzano, De Stefano Lanzano, De Stefano-Lanzano.

SEGRETARIO COMUNALE: 15 VOTI De Stefano-Lanzano.

PRESIDENTE: Con 15 voti Izzo Anna e 15 voti Castaldo Francesco sono eletti membri supplenti. Passiamo allo spoglio del membro della minoranza.

SCRUTATORE DE STEFANO VINCENZO: Russo Crescenzo, Michele Bencivenga.

SEGRETARIO COMUNALE: 8 voti Russo Crescenzo, 1 voto Bencivenga Michele.

PRESIDENTE: Con 8 voti viene eletto membro supplente il consigliere Russo Crescenzo. Mettiamo in votazione la immediata esecutività dell'atto.

SEGRETARIO COMUNALE: Bassolino Tommaso (sì), Caiazzo Antonio (sì), Fusco Raffaele (sì), Izzo Anna (sì), Boemio Antonio (sì), Castaldo Francesco (sì), Sepe Maria Carmina (sì), Di Maso Assunta Antonietta (sì), Lanzano Antonio (sì), Zanfardino Benito (sì), De Stefano Vincenzo (a), Moccia Grazia (sì), Montefusco Biagio (sì), Ausanio Arcangelo (sì), Fusco Francesco (sì), Tuccillo Domenico (sì), Cuccurese Gaetana (sì), Russo Crescenzo (sì), Giustino Gennaro (a), Botta Raffaele (sì), Castaldo Gennaro Davide (sì), Boccellino Giovanni (sì), Manna Camillo (sì), Bencivenga Michele (sì).

PRESIDENTE: Approvato l'immediata esecutività dell'atto con 24 voti favorevoli.

Passiamo al capo n. 7.

PRESIDENTE: CAPO N. 7: “Comunicazione avvenuta costituzione gruppi consiliari”.

Procediamo alla indicazione della costituzione dei gruppi consiliari.

Il Gruppo di “Forza Italia” è costituito da Caiazzo Antonio, Fusco Raffaele, Izzo Anna e Tommaso Bassolino – Capogruppo Fusco Raffaele, Vice capogruppo Izzo Anna;

Il Gruppo “Afragola Civica” è costituito da De Stefano Vincenzo, Moccia Grazia, Montefusco Biagio – Capogruppo Vincenzo De Stefano;

Il Gruppo “Fratelli d'Italia” è costituito da Sepe Maria Carmina e Di Maso Assunta Antonietta – Capogruppo Sepe Maria Carmina;

Il Gruppo “Lega” è costituito da Fusco Francesco, Zanfardino Benito – Capogruppo Zanfardino Benito;

Il Gruppo “Afragola Viva” è costituito da Antonio Boemio, Francesco castaldo – Capogruppo Antonio Boemio;

Il Gruppo Misto è costituito da Antonio Lanzano, Ausanio Arcangelo – Capogruppo Ausanio Arcangelo;

Il Gruppo “A Viso Aperto” è costituito da Giustino Gennaro, Botta Raffaele, castaldo Gennaro Davide – Capogruppo Gennaro Giustino, Vice capogruppo Raffaele Botta;

Il Gruppo “Partito Democratico” è costituito da Boccellino Giovanni, Manna Camillo, Tuccillo Domenico – Capogruppo Boccellino Giovanni;

Il Gruppo “Afragola Punto a Capo” è costituito dalla dott.ssa Cuccurese Gaetana – Capogruppo;

Il Gruppo “Afragola in Comune” è costituito da Russo Crescenzo – Capogruppo Russo Crescenzo;

Il “Movimento Cinque Stelle” è costituito da Bencivenga Michele – Capogruppo.

Auguri a tutti. Passiamo al capo n.8.

PRESIDENTE: CAPO N.8: “Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato. Art.46, comma 3 del D.Lgs. 267/00”.

La parola al consigliere Montefusco Biagio.

MONTEFUSCO BIAGIO: C'è una richiesta di inversione dei capi all'Odg. Poiché l'argomento in questione richiederà molto tempo e credo che ogni consigliere comunale vorrà esprimere le sue osservazioni, io propongo di invertire il capo n.9, n.10 e n.11 al posto del capo n.8. Questa è la mia proposta in maniera tale che noi svolgiamo questi tre atti che sono fondamentali per l'Amministrazione, dopo di che tutti insieme possiamo fare le dovute riflessioni sulle linee programmatiche che il Sindaco ci esporrà. Grazie

PRESIDENTE: Pongo in votazione la proposta del consigliere Montefusco dell'inversione del capo che diventa n.11.

Chiede di intervenire il consigliere Giustino Gennaro.

GIUSTINO GENNARO: Ho appreso bene il significato politico dell'inversione dei capi all'Odg perché visto che della relazione programmatica ognuno vuole dire qualcosa invertiamo, che cosa significa invertiamo? Che la facciamo a seguire, e se la facciamo a seguire, la possiamo anche adesso, tanto quello che teniamo da dire dopo, lo possiamo dire anche adesso. Il problema è se ci fate capire qual è l'obiettivo che si vuole raggiungere, forse possiamo trovare pure un accordo unanime all'interno del C.C., è un mero rinvio del capo a fine seduta e quindi proseguiamo con il trattare il capo, si nasconde dietro a questa cosa la possibilità di un rinvio ad altra seduta, cosa che, in tutta franchezza, avremmo chiesto dopo che il Sindaco illustrava la relazione stessa, perché di questa relazione non ne abbiamo trovato traccia negli uffici competenti e ne c'è stata partecipata e quindi per esprimere un giudizio compiuto su quelli che sono gli intendimenti del Sindaco e della sua Amministrazione, credo che sia riservata un'attenta analisi della cosa. Quindi, se ci avete capire come vogliamo organizzare i lavori di questo C.C., ci fate cosa ben gradita. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Giustino. Chiede di intervenire il consigliere Boccellino Giovanni.

BOCELLINO GIOVANNI: Buongiorno, mi auspico che i nostri lavori proseguono per l'interesse generale della comunità, ringrazio e ne approfitto per fare gli auguri alle signore Anna

presenti in aula, al pubblico presente e amiche, sorelle, mamme che si chiamano Anna. Consentitemi di ringraziare i colleghi del PD che mi hanno onorato di essere designato loro capigruppo, il dott. Manna e il dott. Mimmo Tuccillo. Saluto e auguro a tutti noi di fare questo buon lavoro, al Sindaco, alla Giunta e alle colleghe consigliere comunali. La richiesta di inversione del capo all'Odg sono stato preceduto in una buona parte delle motivazioni, non è comprensibile il perché, gli atti che vengono dopo sono di carattere tecnico di cui potremmo trattenere, ma data l'ora è auspicabile che affrontiamo e sentiamo le linee programmatiche come previsto anche dalla normativa e testo. Quindi, per invertire per posticipare a più tarda ora significa fare anche il modo che qualcuno si sfianchi, si affievolisce, il pubblico stesso si allontana, la motivazione non era chiaro. Il collega mi ha preceduto anche forse volendo paventare che c'è dietro a questa richiesta di motivazione un qualche cosa di diverso, io potrei dire è plausibile sostenere questa motivazione diversa che forse si vuole rimandare. Poiché non abbiamo trovato negli atti a disposizione del C.C. nessuna relazione al capo, questo ci ha sorpreso di non trovare nessuna di questa relazione programmatica a disposizione dei consiglieri. Buona cosa sarebbe stato che il Sindaco ce l'avrebbe fatto avere qualche giorno prima, però siamo qua anche per ascoltare e quindi, non comprendiamo perché si debba rimandare a fine, invece preferiamo ascoltarlo subito. Quindi, credo che il rinvio, invito anche la maggioranza a farci subito ascoltare questa cosa, sia inopportuno e credo che sia meglio proseguire senza l'inversione dei capi all'Odg. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Boccellino. La parola al consigliere Bencivenga.

BENCIVENGA MICHELE: Neanche io ho capito la motivazione per cui dovremmo invertire questo capo. Visto e considerato che si è ora tarda, infatti mi ero appuntato che la puntualità è simbolo di rispetto verso noi consiglieri e verso le persone che ci stanno ascoltando. Tenerli qua fino a quest'ora mi sembra un pochettino irrispettoso e irriguardoso, e proprio per questo perché si vuole rinviare questo capo che è linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti, poiché sono stato venerdì scorso a chiedere gli atti, linee programmatiche, approvazione rendiconto, ratifica delibera e salvaguardia degli equilibri, non ho trovato niente. Sono stato ieri con la dott.ssa, Segretaria che mi accolto molto educatamente, però stava preparando gli atti per cui non ho potuto leggere, io mi trovo in difficoltà anche sulla discussione, Approvazione rendiconto, ratifica e salvaguardia degli equilibrio. Quindi, dico è necessario questo posticipo visto e considerato che gli atti degli ultimi quattro punti non erano ancora pronti? Qua significherebbe rimandare pure qualche altra cosa, quindi se c'è una motivazione politica è un conto, se c'è una motivazione che non riesco a capire è altra cosa. Allora, diteci che cosa dobbiamo fare? Che cosa volete fare? Vogliamo

rimandare? Allora, il Sindaco ci faccia conoscere le linee programmatiche e poi riprenderemo il discorso nel prossimo C.C., se questo va bene, altrimenti chiudiamola qua senza invertire, altrimenti significa schiantarci, perché sono le due e dieci, quindi significa stare qua e passare l'altra mezza giornata discutere di problematiche di cui io non ne sono a conoscenza, gli altri non lo so se sono a conoscenza o meno, quindi o rimandiamo o prendiamo di petto la questione e affrontiamola, perché mi sembra dare risposta alle persone che sono qua, alla cittadinanza. E' chiaro? Questa è la nostra posizione. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Bencivenga. Chiede di intervenire il consigliere Caiazzo Antonio.

CAIAZZO ANTONIO: La proposta nostra è che rinviemo proprio il capo, siccome le linee programmatiche sono abbastanza corpose, con l'impegno che il Sindaco che ce le trascrive nell'opuscolo e ce le fa recapitare a tutti i consiglieri comunali. Quindi, rinviemo il capo al prossimo C.C., che il Sindaco ce le leggerà e poi susseguirà una discussione politica sulle linee programmatiche. Rinviemo solamente il capo n.8 ad una prossima seduta. Presidente metta a votazione.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Caiazzo. Ha chiesto di intervenire il consigliere Giustino.

GIUSTINO GENNARO: Quindi sul tavolo abbiamo due proposte: c'è una proposta di inversione del capo all'Odg che sembra essere superata, nelle motivazioni più condivisibile, dalla proposta del consigliere Caiazzo di un mero rinvio della relazione programmatica del Sindaco. Su questo il gruppo a Viso Aperto si può ritenere d'accordo con una piccola specifica se ci fate capire, rispetto alle linee programmatiche vogliamo dare possibilità al Sindaco di illustrarle e di riservarci la possibilità della discussione nella prossima seduta di C.C. o vogliamo evitare l'illustrazione. Per quanto mi riguarda sarei propenso a votare la richiesta con annessa la possibilità in questa sede, pure per il rispetto del pubblico intervenuto, dell'illustrazione delle stesse fermo restando che non si entra nel merito del dibattito che rinverremo ad apposita seduta di C.C. Da tenersi a breve, magari anche con la costituzione delle Commissioni Consiliari. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Giustino. Chiede di intervenire il consigliere Boccellino Giovanni.

BOCCELLINO GIOVANNI: Fa un po' specie a questo primo inizio trovare una contraddizione di presentazione, signor Sindaco. Se la motivazione era vera quella che è emersa in ultimo, quello che è il capo voleva essere rinviato, era più giusto e consono che fosse stato lei a dircelo subito, di voler rinviare questo capo e di presentarsi in una seduta successiva, all'uopo, appositamente convocata per confrontarci. Non voglio fare speculazione bassa, non mi permetto, non è mio costume, non è nostro uso, ma ci sembrava essere preso in giro nel rinviare il capo in coda e poi dopo dirci che non si fa niente perché tarda è l'ora e si rimanda ad altra cosa. E' giusto che iniziamo con un piede di onestà reciproca, Sindaco, e si dica con esattezze quale sono le cose. Lei ci faccia la richiesta e noi acconsentiremo a confrontarci e ad esaminare la linea programmatica che ci vorrà esporci in altra seduta di C.C. e le chiediamo, se ci vorrà metterci in condizione di avere il documento, non qualche ora prima ma almeno 24 ore prima della seduta. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Boccellino. Chiede di intervenire il consigliere Bencivenga Michele.

BENCIVENGA MICHELE: Volevo sottolineare ancora un'altra cosa. Se dobbiamo assistere passivamente alla discussione linee programmatiche non mi sembra il caso alle due e dieci, se invece dobbiamo rinviare al prossimo Consiglio, previa un opuscolo, con note che il Sindaco ci farà dove ognuno di noi studierà la questione e prenderà la posizione, questo è un altro aspetto. Ma se dobbiamo rimanere qua a perdere tempo a noi, perché si perderà il tempo, e alle persone che stanno fuori non ne vale la pena, chiudiamo l'argomento qua, io sono d'accordo a rimandarlo alla prossima volta. Questa deve essere la motivazione, c'è un problema a monte di una deficienza nel senso di non presentazione, deficienza non nel senso negativo della parola, per amor di Dio, se poi devo andare a sciacquare la bocca nell'Arno, allora io la prossima volta verrò con il vocabolario, perché qualcuno ha sentito deficienza, assolutamente no, "deficitario" significa mancare in qualcosa, c'è una mancanza che per me va bene, saremo presenti, faremo una discussione più serena, e discuteremo di problematiche in modo concreto. Se questa è la motivazione sono d'accordo. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Bencivenga. Chiede di intervenire il Sindaco.

SINDACO: Chiedo scusa, innanzitutto ci tenevo a chiarire con il consigliere Boccellino il quale ci parla di onestà, io credo che in quelle quattro parole che ho espresso ritengo di essere stato abbastanza chiaro su come vorrei impostare, con il vostro permesso e consenso, i lavori. Vi ho

ascoltato, non è una proposta scaturita da me, la relazione è qui pronta evidentemente capirete che è la prima volta che faccio il Sindaco, tutto viene fuori da un confronto con la Dirigenza del Comune di Afragola, per rendervi edotti abbiamo due Dirigenti in ferie, siamo senza Segretario, oggi siamo assistiti da un Segretario provvisorio, capirete che c'erano delle scadenze e dal momento che alcuni consiglieri comunali mi facevano notare che i capi nn.9-10-11 all'Odg naturalmente, anzi spero che me lo confermi, vanno discussi e ove possibile approvati onde evitare altre fonti di problematiche, hanno ritenuto fare questo tipo di proposta, ma non concordata, non ci sono cavilli, non ci sono aspetti che ne vietino la lettura o anche la discussione, per cui io mi appello al nostro buon senso affinché decidiamo serenamente il da farsi. Ove riteniate che la volete prima leggere per poi commentarle con più tranquillità, eccomi qua, ve li farò avere, e sarà oggetto come primo punto all'Odg del prossimo C.C., ove riteniate che lo leggo, eccomi qua, io mi appello alla vostra decisione, mi appello al Presidente affinché metta ai voti le varie proposte e si decida. Ci tenevo a chiarire che il tutto è scaturito da mere problematiche organizzative anche perché vi è chiaro e vi è noto soprattutto per i consiglieri comunali che hanno più consiliazione alle spalle che 11 capi all'Odg in assenza del Presidente potevano essere discutibili, ma dal momento che mi sono confrontato con chi in questo momento ne sa più di me è venuto fuori questo Odg, e poi qualche consigliere comunale che ha esperienza con la persona con la quale mi rivolgo ha ritenuto opportuno fare questo tipo di proposta. Però ci tengo anche per il futuro non è niente di concordato, niente di programmato, io sto ascoltando certissima mente il vostro pensiero, e al vostro pensiero mi appello. Grazie

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Ha chiesto di intervenire il consigliere Boemio Antonio.

BOEMIO ANTONIO: Salve, buongiorno a tutti. Ringrazio i consiglieri comunali di maggioranza per avermi dato questa carica di Vice Presidente e il mio amico consigliere Francesco Castaldo per la carica di capigruppo. Dicevo, rafforzavo quello che sta dicendo il Sindaco, nel senso che in questa inversione dei capi, o rimandare il capo non ci sono né dietrologie, né inciucio, siamo persone oneste, quindi stavamo cercando la migliore forma per discutere di un capo che è importante per quanto riguarda la città di Afragola. Mi fa specie sentire anche il consigliere comunale Bencivenga nel dire che sono le due e dieci, chi sta il consigliere comunale sta qua in aula a parlare dei problemi di Afragola, dopo mi risponde, per quanto mi riguarda chi fa il consigliere comunale deve dedicare le sue giornate ai cittadini afragolesi, alla città di Afragola soprattutto su un argomento così importante che sono le linee programmatiche del nostro paese,

penso che un consigliere comunale oggi svolge questo ruolo non si può dare né orari e né minuti, ma sta qua in aula a discutere i problemi del paese e a risolverli. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Boemio. La parola al consigliere Boccellino.

BOCCCELLINO GIOVANNI: Signor Sindaco, non richiedo la sua attenzione, ma era giusto per chiarire la contraddizione nella quale si era caduti, nel senso che c'era stata una prima proposta di invertire, di posticipare ed immediatamente dopo un intervento di un componente della sua maggioranza che ci ha chiariti che non si voleva discutere. Lei ha, chiarito, giustamente che non era stato concordato con lei. La mia non è un'accusa di onestà, era di una onestà di intenti in questo senso. Noi le diamo la massima disponibilità a rinviare il capo per una discussione più consona in un orario più agevole a tutti quanti, anche per il pubblico presente, con l'unico suo impegno di dotarci di questo atto che mi sembra sia presente, se nelle prossime ore ce lo fa avere, in maniera tale che potremmo brevemente disporre di una seduta prima della pausa estiva. Grazie.

PRESIDENTE: La parola al consigliere Montefusco, prego.

MONTEFUSCO BIAGIO: Credo che il senso della mia richiesta vada anche nell'altra direzione, alla fine mi ero dato un ordine di priorità degli interventi e degli atti da approvare, anche per lasciare ad un atto che io ritengo fondamentale, quello della discussione sulle linee programmatiche, la maggior parte del tempo. Ritiro la mia proposta di inversione dei capi, anche perché si è inteso formulare una nuova convocazione di Consiglio comunale inerentemente all'atto in questione, per cui sono d'accordo e possiamo proseguire con un rinvio del capo in questione, per la discussione dei capi successivi, che sono fondamentali per la vita dell'Amministrazione. Grazie

PRESIDENTE: Metto in votazione il rinvio del capo n.8. Prego Segretario.

SEGRETARIO COMUNALE: Grillo Claudio (sì), Bassolino Tommaso (sì), Caiazza Antonio (sì), Fusco Raffaele (sì), Izzo Anna (sì), Boemio Antonio (sì), Castaldo Francesco (sì), Sepe Maria Carmina (sì), Di Maso Assunta Antonietta (sì), Lanzano Antonio (sì), Zanfardino Benito (sì), De Stefano Vincenzo (sì), Moccia Grazia (sì), Montefusco Biagio (sì), Ausanio Arcangelo (sì), Fusco Francesco (sì), Tuccillo Domenico (sì), Cuccurese Gaetana (sì), Russo

*****Afragol@net*****

**Crescenzo (sì), Giustino Gennaro (sì), Botta Raffaele (sì), Castaldo Gennaro Davide (sì),
Boccellino Giovanni (sì), Manna Camillo (sì), Bencivenga Michele (sì).**

PRESIDENTE: Quindi, l'atto è rinviato all'unanimità.

Passiamo al capo n.9.

PRESIDENTE: CAPO N.9: “Approvazione Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017 e suoi allegati”.

Trattasi della deliberazione della Giunta Comunale n.75 del 02.05.2018 con cui è stato approvato lo Schema Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2017 e suoi allegati.

Vista la relazione del rendiconto di gestione, il Collegio dei revisori dei conti al verbale n.37 del 15.05.2018 che esprime parere favorevole. Se non ci sono interventi, la metto in votazione.

Chiamo la Dirigente dott.ssa Flagiello Giuseppina, presente in aula. La invito ad intervenire.

DOTT.SSA FLAGIELLO GIUSEPPINA: Passo ad illustrarvi la relazione al rendiconto della gestione anno 2017, cercherò di essere esaustiva e quanto più sintetica possibile. Il rendiconto dell'anno 2017 è frutto della gestione dell'anno che ha visto anche me partecipe, nel senso che sono il soggetto al quale è stata affidata la dirigenza del servizio gestione contabile. Per cui ho seguito in prima persona almeno la parte contabile. L'operato è stato controllato dall'organo di revisione che, lo ha riepilogato nella relazione allegata al Rendiconto e che tocca gli elementi i principali che vorrei qui riepilogare, almeno come esposizione, poi se ci sono ulteriori punti da esaminare, sono disponibile. Intanto, tutte le verifiche circa la corretta tenuta delle scritture contabili, la rispondenza delle rilevazioni per i principi contabili che dobbiamo applicare per quanto riguardano le verifiche tecniche, sono state tutte operate ed hanno avuto tutte esito positivo. Poi, è stato verificato che l'Ente ha rispettato tutti gli adempimenti previsti dalle normative vigenti per quanto riguarda il personale dipendente, i vincoli di spesa, gli adempimenti fiscali e contabili dovuti, e sono state sintetizzate alcune raccomandazioni su alcune situazioni, non di criticità, ma che l'Ente dovrebbe comunque tenere sotto controllo. Per quanto riguarda il primo punto che intendo illustrare è che è stata fatta la verifica della disponibilità di cassa dell'Ente che sono state coincidenti con quelle del tesoriere sul punto preciso che il Comune non è in anticipazione del tesoriere perché ha la possibilità, data dalla norma e autorizzata dalla Giunta, di utilizzare i fondi a specifica destinazione che sono fondi a gestione vincolata, prevalentemente fondi ex TAV. Per cui attraverso una serie di operazioni contabili corrette e verificate dal Collegio quando occorre una necessità finanziaria, esigenza di cassa, noi li utilizziamo e poi le studiamo la contabilità per cui devono essere restituite. La situazione di cassa ha visto un saldo contabile che, purtroppo, non riesce a contenere gli intendi dei fondi vincolati che necessariamente devono essere ricostruiti fino a concorrenze di giacenze che è censita con apposita determina dirigenziale. Dal punto di vista della gestione di competenza, fermo restante che c'è un obbligo di restituzione dei fondi, c'è un risultato della gestione di competenza che è risultata positiva, abbiamo un saldo di 7 milioni 878. Tutti gli equilibri di parte corrente e di parte capitale sono state rispettati e da quest'anno l'Ente è stato attento alla gestione

contabile di tutto quello che è da considerare fondo pluriennale, perché la norma ci obbliga a tenere un'attenta ricognizione del crono programma dei lavori a farsi, perché in realtà le opere che vengono programmate, che sono in realizzazione seguono un iter diverso di qualche anno fa. Per cui siamo stati attenti a seguire, correttamente, sia contabilmente che proceduralmente le attività di gestione delle opere pubbliche che sono state programmate. Parecchie sono state bandite, erano in corso di realizzazione, sono state aggiudicate quest'anno, fermo restante che devono seguire le regole delle fare per cui ci sono state tempi di gestione e procedimenti abbastanza lunghi. Il risultato di Amministrazione dell'esercizio 2017 presenta un avanzo di circa 43 milioni, ovviamente questo risultato di Amministrazione ha una lettura particolare perché al di là del risultato secco che è un calcolo tra le riscossioni e pagamenti dell'anno con la sommatoria con tutto quello che è a residuo, credito da incassare e al netto del fondo pluriennale, ha una lettura particolare perché dal 2016 la norma ci impone di porre dei vincoli a questo risultato. Quindi, non è liberamente utilizzabile perché i crediti che l'Ente vanta e che rientrano in questa risultanza come residui attivi sono oggetto di una svalutazione, di un accantonamento per ragioni prudenziali. In realtà, il risultato ha il vincolo dell'accantonamento al fondo di dubbia esigibilità che lo rendono spendibile e non utilizzabile per il finanziamento delle attività dell'Ente. Sulla questione del fondo di dubbia esigibilità naturalmente l'anno scorso almeno dal punto di vista delle attività che sono necessarie per contenerne l'importo, perché rappresenta un vincolo, in realtà qui c'è una prima raccomandazione del Collegio perché noi abbiamo una scarsa capacità di riscuotere le nostre entrate, una bassa capacità di riscossione, e questa è una questione generalizzata per tutti gli Enti, nel nostro caso riguarda l'entrata della TARI perché incassiamo meno del 50% di quello che mettiamo a ruolo come ordinario e come parte coattiva abbiamo uno scarso risultato su questo profilo; va un poco meglio per l'IMU, ma è un dato generalizzato, mentre analogo problematica riguarda quelle che sono le entrate extra tributarie, quelle che riguardano l'acquedotto comunale, quelle che riguardano le sanzioni del codice della strada che per forza di legge oggi hanno un vincolo di svalutazione, di accantonamento e quindi non sono spendibili. Per cui sul punto anche il Collegio, ma già noi come uffici, c'è stata un'attenzione massima su questa tematica, peraltro nell'anno 2017 proprio, in prima battuta, per cercare di far fronte almeno in parte per cominciare un'attività in tal senso abbiamo internalizzato la riscossione dell'IMU, anno 2012, che ha dato dei risultati abbastanza positivi. E', però un processo abbastanza lungo da gestire e richiede una programmazione che deve essere data agli uffici e delle scelte che sono gestionali e che vengono rimandati agli uffici come attività operative a farsi. Sul fondo credito di esigibilità vi ho già detto, sintetizzo che questa è una questione da affrontare perché l'incapacità, l'impossibilità, fatemi passare incapacità, perché questo viene fuori, dell'ente di riscuotere i propri crediti che poi seguono un iter lunghissimo, tra i ruoli, parte coattiva, comprime

la capacità della spesa dell'Ente per cui vincola i bilanci e da questo punto di vista sarebbero necessarie azioni generiche e avvalere anche sullo storico che però sono, a mio modesto avviso, di natura programmatica e non di sintesi. C'è una piccola problematica anche segnalata dal Collegio che riguarda i contenziosi potenziali, perché era stato segnalato in sede del rendiconto 2016 qualche incombenza di qualche giudizio pendente che riguarda l'acqua. Non abbiamo ancora avuto con certezza una stima di quello che è il contenzioso potenziale, peraltro che è possibile quantificare in linea di massima perché lo fanno in maniera compiuta o meno l'ufficio dell'Avvocatura, però quello che è complicato sotto a questo punto di vista è stabilire il grado di possibile soccombenza dell'Ente. Questo è un aspetto importante perché in realtà una parte del risultato di Amministrazione al netto dei limiti imposti dalla legge è stato destinato alla copertura delle passività potenziali che con una modalità di calcolo, più o meno puntuale, avvalere di giudizi che sono quantificati nella loro entità e ove è stato possibile anche verificare che c'è una tendenziale soccombenza per l'Ente. Analoga questione vale per tutte le passività conclamate, che sono i debiti fuori bilancio perché l'Ente deve necessariamente finanziarli, riconoscerli, sono quasi tutti quanti da sentenza esecutiva per l'anno 2017, questo è un dato storico, l'Ente non ha riconoscimenti poche non siano lettera A, pochissimi, e però anche in questo caso specifico le difficoltà dell'anno 2017 sono state quelle della successione delle sentenze, della gestione operativa di questi debiti anche perché molti sono sfuggiti dalla logica del riconoscimento perché sono andate per vie traverse direttamente al tesoriere con procedure esecutive. Sul punto anche il Collegio ci aveva segnalato più volte, forse non in relazione, ma con delle lettere interlocutorie con l'avvocatura di essere attenti alla gestione di questo pacchetto di problematica. Dal punto di vista invece degli obiettivi di finanza pubblica, l'Ente li ha rispettati e ci sono una serie di adempimenti che sono stati fatti, ha rispettato i vincoli di finanza pubblica, ha provveduto a verificare che le risultanze trasmesse ai vari Ministeri e sui vari certificati che si devono mandare con le scritture dell'Ente, in realtà dal punto di vista tecnico, al di là di un ragionamento che non riesco a fare io, se non una esposizione tecnica, non sono state sollevate questioni specifiche di gestione che deve essere corrette se non quelle che vi ho appena rappresentato. Ulteriori aspetti, ci sono comunque delle problematiche che sono legate alla gestione dei residui attivi e passivi, prevalentemente quelli attivi, e questo si riallegano nuovamente alla svalutazione dei crediti, sempre per la scarsa attitudine dell'Ente quest'anno abbiamo svalutato, se non ricordo male, circa un milione e mezzo di residui attivi, probabilmente circa 17 di residui passivi, per cui questo migliora il risultato dell'Ente, però anche da questo punto di vista sia per raccomandazione del Collegio sia come attività dell'Ufficio ci si rese conto che occorre una maggiore attenzione, una maggiore criticità nella verifica di questi dati.

Una ulteriore questione che è stato oggetto di interlocuzione con il Collegio, che dal punto di vista delle Entrate, che riguarda la gestione dei beni dell'Ente e di proventi ad essi collegati perché c'è, anche in questo caso qua, una scarsa attitudine dell'Ente a poter incassare i proventi bene, faccio riferimento in particolar modo al patrimonio immobiliare e legato a questa questione c'è stato segnalato ma anche evidenziato anche che in coerenza con i principi contabili, adesso, vigenti l'Ente è tenuto ad adeguare costantemente e riadeguare oggi con la normativa vigente il proprio patrimonio mobiliare e immobiliare, perché lo chiede anche la norma contabile. Sul punto noi da quest'anno abbiamo cambiato il sistema contabile, abbiamo cambiato il sistema informativo dell'Ente, ci siamo attivati come servizio Ragioneria nel fare una verifica tecnica di quello che esiste in atti come censimento patrimoniale, come inventario, ci siamo resi conto che l'inventario non è aggiornato e che deve essere verificato e adeguato entro il 31.12.2018, siamo stati attivi dal punto di vista procedurale per fare gli adempimenti connessi a questo tipo di verifica, e mi auguro che nel prossimo autunno siamo pronti, perché questa questione ha una incidenza tecnico-economico-contabile anche sul risultato dell'Ente, perché ci sono una serie di beni dell'Ente che non sono valorizzati. Per cui questo potrebbe comportare un miglioramento della parte patrimoniale dell'Ente, fermo restando che rimane un obbligo di natura contabile. Dal punto di vista delle spese del personale, che è uno degli elementi principali di controllo a cui l'Ente è sottoposto, è stato controllato ed è stato evidenziato che i limiti imposti dalla legge per quanto riguarda l'assunzione del personale sono stati rispettati sia in termini numerici, perché avevamo un vincolo di non incrementare la spesa rispetto al biennio 2011-2013, il dato è stato consolidato, è stato verificato nell'anno 2017, questo limite è stato mantenuto, nel consolidamento dei dati c'è, correttamente, come abbiamo sempre ritenuto anche il dato della nostra società partecipata Afragol@net perché va consolidato. Per cui dal punto di vista degli adempimenti della spesa del personale sono state rispettate e certificate, sono stati rispettati i vincoli per quanto riguarda le assunzioni del personale a tempo determinato, perché lì c'è un'ulteriore vincolo che stabilisce un limite riferibile alle spese dell'anno 2009, e anche la questione abbastanza rognosa, scusatemi il termine, che è il fondo delle risorse decentrate, abbiamo fatto un lavoro 2016-2017 per cui è il fondo con il quale si paga gli incentivi ai dipendenti, l'incentivazione del personale al dipendente è stato integralmente ricostruito, rideterminato, c'è stato qualche dissenso con i sindacati, però dal punto di vista contabile tutte le operazioni che l'Ente poteva fare e fatte correttamente e di questo me ne assumo la responsabilità perché ho partecipato in prima persona. Abbiamo fatto anche, nell'anno 2017, le azioni prescritte dalle norme per quanto riguarda le società partecipate che l'Ente può detenere, è stata fatta una ricognizione generale delle partecipate, sono state poste in liquidazione due partecipate, una inattiva e l'altra in perdita. E' stata mantenuta, con i crismi di legge, la partecipata in house Afragol@net che

ha le caratteristiche per essere mantenuta, il contratto è stato rimodulato, il Collegio ha fatto un riscontro che come è da legge delle nostre risultanze contabili con quella della partecipata con cui non ha rilevato delle criticità. Abbiamo rispettato i limiti che riguardano gli incarichi di collaborazione, le spese di rappresentanza, le spese per le autovetture, ovvero tutta quelle serie di vincoli che sono stati posti dal decreto 78 che impongono all'ente di non sfiorare i tetti di spesa. Per quanto riguarda, invece, la parte strutturale l'Ente è capace alla possibilità di assumere mutui perché ha una incidenza degli interessi passivi molto bassa, parliamo del 0,3-0,4 rispetto all'8% che prevede la norma. Per quanto riguarda questo profilo nel 2017 abbiamo richiesto e ottenuto la devoluzione di quattro mutui in particolar modo che erano rimasti inceppati da anni, i mutui sono stati devoluti, abbiamo fatto una operazione che sono stati voluti e sono destinati a finanziare immobili ERP, scuole e un'altra ristrutturazione perdonatemi non me la ricordo. E' stato richiesto anche nell'anno 2017 una devoluzione di un altro mutuo per il parcheggio di Via Pigna, ce l'hanno concesso quest'anno, l'anno scorso la cassa non ha fatto in tempo con noi a chiudere la pratica. Dal punto di vista delle opere necessarie a farsi, delle attività necessarie a farsi che riguardano la parte capitale del bilancio l'anno scorso la Procura ci ha continuamente scritto e sollecitato per eseguire gli abbattimenti delle opere abusive, per cui abbiamo richiesto ed ottenuto l'accesso al fondo della Cassa DD.PP. che ci ha sottoscritto i contratti il 29.12.2017, per cui anche questo tipo di attività si è conclusa formalmente nel 2017, perché la sottoscrizione essendo avvenuta nell'anno di gestione corrente è da imputare a quell'esercizio. Rispetto alle ulteriori questioni da verificare non abbiamo contratti di leasing, non abbiamo contratti a partenariato, non abbiamo affidati servizi esterni o a terzi quest'anno, non abbiamo partecipato se non quelle che vi ho rappresentato prima, problematica diciamo questioni nuovamente sollevate dal Collegio perché c'è stato una gestione non corretta, forse non tempestiva, di alcuni debiti fuori bilancio, perché abbiamo dovuto poi regolarizzarli senza il riconoscimento per il tesoriere li ha pagati il 28 di dicembre. Questo è segno di una programmazione che è censurabile per cui sul punto almeno come ufficio ci siamo dati un vincolo, abbiamo trovato un metodo operativo più corretto che già stiamo ponendo in essere da quest'anno. Ulteriori cose da evidenziare in questo momento non mi sovengono, abbiamo riscontrato che non siamo un Ente deficitario, naturalmente qui c'è sempre il medesimo punto da segnalare che riguarda la gestione del 2017, ma è un dato storico per il Comune di Afragola, mi permetto di dire lo è anche per gli altri Enti, perché siamo adempienti ai parametri strutturale ma siamo inadempienti per tre parametri. I tre parametri che non abbiamo rispettato sono sempre legati alla scarsa capacità dell'Ente di riscuotere le proprie entrate, perché riguarda la sommazione dei residui attivi della nuova formazione e anche di quella di vecchia formazione. Quindi, i tre parametri che non abbiamo rispettato nell'anno 2017, che sono i medesimi dell'anno 2016 e anni precedenti, riguardano

esclusivamente la formazione eccessiva di residui attivi legati al fatto che le entrate vengono accertate e non riscosse per tempo. Gli agenti contabili hanno resi il loro conto correttamente, sul conto economico e sullo stato patrimoniale che ho già accennato perché questi due prospetti obbligati per legge sono necessariamente legati, almeno lo stato patrimoniale, a una corretta inventariazione che in questo momento, ripeto, non è completa, è carente da alcune informazioni, soprattutto perché il patrimonio non è stato adeguato, abbiamo fatto delle attività negli anni 2014-2015 dove è stato censito con un progetto fatto, con all'epoca Città del Fare, è stato censito e valorizzato una parte del patrimonio comunale che è carente di tutta una serie di altre informazioni. Naturalmente le scritture patrimoniali e del conto economico sono tra di loro legate, perché hanno un livello di approfondimento IV e V, e richiedono elementi di dettaglio ben specifici. Quello del conto economico dovrebbero rappresentare, di fatto, il risultato della gestione dal punto di vista economico, quindi scevra dalla logica del finanziario che è tipica degli Enti Locali. Tuttavia, ci stiamo via via avvicinando a questa risultanza che necessariamente passa attraverso una serie di azioni che devono essere ancora completate. La Giunta ha relazionato sul rendiconto e dal punto di vista delle attività gestionali poste in essere e per quello che posso rappresentare non ci sono grosse criticità dal punto di vista anche contabile o di osservanza delle norme, perché nella relazione del Collegio che ha fatto un'analisi attenta su tutto, si legge esclusivamente che l'Ente deve essere sempre più attento alla questione degli incassi, deve essere attento alla scadenza degli adempimenti e deve essere più attento anche ad ottemperare alle prescrizioni che riguarda il conto economico perché c'erano già delle segnalazioni fatte nell'anno 2016. Questo è quanto. Avrei finito.

PRESIDENTE: Grazie alla dott.ssa Flagiello. Ha chiesto di intervenire il consigliere Caiazzo.

CAIAZZO ANTONIO: Nel ringraziare la dott.ssa Flagiello per la cortesia che ci ha fatto di venire in aula, però immaginavo che a relazionare questo punto all'Odg sarebbe stato un componente della passata Amministrazione visto che c'è il Sindaco, il presidente della Commissione Bilancio, perché questo è un atto che avete fatto voi in Giunta, nonché noi il 25 maggio, lo voglio ricordare ai consiglieri comunali nuovi, siamo stati diffidati dalla Prefettura perché l'Amministrazione precedente non aveva approvato questo. Quindi, è strano, non vuole essere polemica che l'On. Tuccillo abbiamo chiesto chi relazionava, questa è una cosa completamente vostra. Questa maggioranza, con senso di responsabilità, non poteva fare altro che metterla come capo all'Odg con la speranza la nostra Amministrazione non sia più sollecitata dal prefetto dall'approvazione dei punti in materia di bilancio. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Caiazzo. Chiede la parola il consigliere Tuccillo Domenico.

TUCCILLO DOMENICO: Buongiorno a tutti, abbiamo deciso di rinviare ad altra seduta il momento della discussione politica e ora giustamente ognuno ricorda i propri ritardi e scadenze, è ora che si avii questa discussione, finalmente stamattina abbiamo avuto le deleghe della Giunta e sapremo a chi rivolgerci. Per il bilancio interloquiremo con il Dirigente o con il Sindaco perché il Sindaco ha la responsabilità politica per il bilancio, però sono tutte questioni che affronteremo nella prossima circostanza. Per quanto riguarda l'atto in sé di questa mattina era una semplice richiesta di natura tecnica, è chiaro che si vota un atto e c'è bisogno che qualcuno la illustri, né penso che sia l'ex Sindaco che la illustri perché se non fossi stato candidato non avrei avuto la possibilità di essere qui, penso che tecnicamente ed istituzionalmente non debba essere io a spiegare chi debba illustrare l'atto, certamente non l'ex Sindaco. Mi fermo qui.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Tuccillo. Chi altro chiede di intervenire? Se non ci sono interventi passiamo alla votazione. Prego Segretaria.

SEGRETARIO COMUNALE: **Grillo Claudio (si), Bassolino Tommaso (si), Caiazzo Antonio (si), Fusco Raffaele (si), Izzo Anna (si), Boemio Antonio....**

PRESIDENTE: La parola al consigliere Boemio per dichiarazione di voto.

BOEMIO ANTONIO: Volevo complimentarmi con la dott.ssa Flagiello perché ho fatto cinque anni di Amministrazione e non mi è capitato mai di vedere un Dirigente in aula a relazionare un capo all'odg. Spero che questo sia l'inizio che l'Amministrazione prende, nel senso che anche i Dirigenti quando faremo i C.C. staranno qua ad illustrare i problemi, magari è una cosa buona che farà l'Amministrazione e volevo ricordare all'ex Sindaco, oggi consigliere come noi, che su questo atto abbiamo anche una diffida. Quindi, questo fatto di illustrare è sembrato maniera ironica, magari pensavamo che fosse così, ma lei dice di no, ma dire magari chi ci illustra quest'atto, un atto che avete fatto voi nella passata Amministrazione sembra proprio ironia. Grazie

SEGRETARIO COMUNALE: **Boemio Antonio (si), Castaldo Francesco (si), Sepe Maria Carmina (si), Di Maso Assunta Antonietta (si), Lanzano Antonio (si), Zanfardino Benito (si), De Stefano Vincenzo (a), Moccia Grazia (si), Montefusco Biagio (si), Ausanio Arcangelo (si), Fusco Francesco (si), Tuccillo Domenico (si), Cuccurese Gaetana (si), Russo Crescenzo (si),**

Giustino Gennaro (si), Botta Raffaele (si), Castaldo Gennaro Davide (si), Boccellino Giovanni (si), Manna Camillo....

PRESIDENTE: La parola al consigliere Manna Camillo per dichiarazione di voto.

MANNA CAMILLO: Buongiorno a tutti, approfitto anche io di questa circostanza per ringraziare i colleghi che hanno voluto che io ricopriessi la carica di Vice Presidente Vicario e in merito alla problematica volevo solamente fare qualche osservazione, o meglio due osservazioni. Faccio la prima inerente il capo che stiamo votando.

Il fatto che oggi l'abbia illustrata la dirigente questo provvedimento è legato al fatto che noi in altre circostanze quando c'era la passata Amministrazione questo lo facevano gli Assessori competenti per materia, poi il problema è questo, abbiamo dovuto, di questo perché bisogna prenderne atto tutti quanti noi che l'illustrazione hai fatte dalla dottoressa Flagiello che l'ha messo in evidenza che noi avevamo un bilancio assolutamente in regola, un bilancio ottimale a quanto ho potuto capire, il solo fatto che non l'abbiamo votato e voi avete avuto una diffida, come noi abbiamo avuto una diffida come consiglio comunale, è legata solo fatto che noi abbiamo avuto delle fibrillazioni nella parte finale dell'amministrazione precedente, legata a tanti consiglieri comunali che prima erano in maggioranza e poi hanno fatto una scelta diversa, che non ci hanno consentito di avere i numeri necessari per poter approvare questo atto. Ma la cosa che voglio rilevare, è che noi abbiamo lasciato un consiglio comunale, le casse di questo consiglio comunale in modo voglio dire del tutto nobili abbiamo, lasciato le casse di questo consiglio comunale più di quanto li abbiamo trovati quando ci siamo insediati in modo migliore di quando ci siamo insediati. Perciò, dico, non era assolutamente polemica anzi penso che l'ex sindaco Tuccillo abbia fatto bene, anche per far capire ai cittadini presente, attraverso l'illustrazione del provvedimento che stiamo per votare, che noi quale risultati abbiamo fatto e in quali condizioni abbiamo lasciato le casse di questo consiglio comunale. Un'altra cosa che volevo dire è questa, nei vari interventi che si sono succeduti sembra che, questo lo voglio dire per sgombrare il campo a futura memoria, che noi tutti siamo dei consiglieri comunali, siamo per varie posizioni siamo degli avversari politici, anche se qualche volta qualche parola fuori posto, mi auguro che non ci sia mai, è sempre legata ad una parola mai sul piano della persona, non è mai legata a un fatto personale o alla persona direttamente, se ci sarà qualche criticità è solamente legata al ruolo che la democrazia ha voluto che ci assegnasse all'interno di questo consiglio comunale, perciò in un reciproco confronto, in una reciproca dialettica tra di noi, non farà altro che aumentare la democrazia e fare, appunto, il bene di questa città.
Grazie

PRESIDENTE: Ringrazio il consigliere Manna, è entrato in aula il consigliere De Stefano.

SEGRETARIO GENERALE: Bencivenga Michele (astenuto). Richiamo gli assenti: De Stefano Vincenzo (si)

PRESIDENTE: Con 24 voti favorevoli, un astenuto, l'atto è approvato.

Propongo di mettere ai voti l'immediata esecuzione.

SEGRETARIO GENERALE: Sindaco Grillo Claudio (sì), Bassolino Tommaso (sì), Caiazzo Antonio (sì), Fusco Raffaele (sì), Izzo Anna (sì), Boemio Antonio (sì), Castaldo Francesco (sì), Sepe Maria Carmina (sì), Di Maso Assunta Antonietta (sì), Lanzano Antonio (sì), Zanfardino Benito (sì), De Stefano Vincenzo (sì), Moccia Grazia (sì), Montefusco Biagio (sì), Ausanio Arcangelo (sì), Fusco Francesco (sì), Tuccillo Domenico (a), Cuccurese Gaetana (sì), Russo Crescenzo (sì), Giustino Gennaro (sì), Botta Raffaele (sì), Castaldo Gennaro Davide (sì), Boccellino Giovanni (sì), Manna Camillo (sì), Bencivenga Michele (astenuto). Ripeto gli assenti: Tuccillo Domenico (a).

PRESIDENTE: 23 voti favorevoli, 1 astenuto e 1 assente, l'immediata eseguibilità dell'atto è approvata.

Passo al capo n. 10 all'Odg.

PRESIDENTE: CAPO N. 10: “Ratifica delibera della Giunta Comunale n. 90 del 06/06/2018 – Variazione n. 3”.

Trattasi di una variazione proposta dalla precedente Amministrazione relativa alla sistemazione delle carte contabili.

Se non ci sono interventi metto in votazione il capo, così come proposto agli atti.

SEGRETARIO GENERALE: Sindaco Grillo Claudio (sì), Bassolino Tommaso (sì), Caiazzo Antonio (sì), Fusco Raffaele (sì), Izzo Anna (sì), Boemio Antonio (sì), Castaldo Francesco (a), Sepe Maria Carmina (sì), Di Maso Assunta Antonietta (sì), Lanzano Antonio (sì), Zanfardino Benito (sì), De Stefano Vincenzo (sì), Moccia Grazia (sì), Montefusco Biagio (sì), Ausanio Arcangelo (sì), Fusco Francesco (sì), Tuccillo Domenico (sì), Cuccurese Gaetana (sì), Russo Crescenzo (sì), Giustino Gennaro (sì), Botta Raffaele (sì), Castaldo Gennaro Davide (sì), Boccellino Giovanni (sì), Manna Camillo (sì), Bencivenga Michele (astenuto). Ripeto gli assenti: Castaldo Francesco (a).

PRESIDENTE: Con 23 voti favorevoli, un astenuto e 1 assente, il capo n. 10 è approvato. Propongo di mettere ai voti l'immediata eseguibilità dell'atto.

Sindaco Grillo Claudio (sì), Bassolino Tommaso (sì), Caiazzo Antonio (sì), Fusco Raffaele (sì), Izzo Anna (sì), Boemio Antonio (sì), Castaldo Francesco (p), Sepe Maria Carmina (sì), Di Maso Assunta Antonietta (sì), Lanzano Antonio (sì), Zanfardino Benito (sì), De Stefano Vincenzo (sì), Moccia Grazia (sì), Montefusco Biagio (sì), Ausanio Arcangelo (sì), Fusco Francesco (sì), Tuccillo Domenico (sì), Cuccurese Gaetana (sì), Russo Crescenzo (sì), Giustino Gennaro (sì), Botta Raffaele (sì), Castaldo Gennaro Davide (sì), Boccellino Giovanni (sì), Manna Camillo (sì), Bencivenga Michele (astenuto). Approvata l'immediata eseguibilità dell'atto con 24 voti favorevoli e 1 astenuto.

Passiamo al capo n. 11 all'Odg.

N.B.: In fase di votazione dell'immediata eseguibilità è stato riportato erroneamente presente il consigliere Boccellino Giovanni.

PRESIDENTE: CAPO N. 11: “Salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'Esercizio Finanziario 2018, art. 193, comma 2, del TUEL n. 267 del 18/08/2000”.

Trattasi di un atto meramente tecnico-finanziario, previsto dalla legislazione degli Enti Locali.

Se non ci sono interventi, pongo in votazione il capo così come proposto.

La parola al consigliere Giustino Gennaro.

GIUSTINO GENNARO: Su quest'atto vorrei sapere, se l'atto così come collazionato dall'ufficio è comprensivo di tutti gli allegati richiamati all'interno della delibera, nella fattispecie la nota Prefettizia di ulteriore diffida in capo al consiglio comunale affinché provvedesse in tempi certi e veloci all'approvazione dell'atto stesso, visto che qua si richiamano le note prefettizie. E' bene ricordare che anche quest'atto è stato oggetto di una diffida del Prefetto, che quando ho avuto modo di fare l'accesso all'atto non sono stato capace di riscontrare da un lato, dall'altro lato visto che è il primo atto che ha posto in essere, per quanto riguarda la politica di bilancio, questa Amministrazione, se la dottoressa Flagiello, alla quale mi rivolgo, in uno al Sindaco, ce lo può illustrare e ci può dire, rispetto a quella che è stata l'azione conclusiva dell'Amministrazione che immediatamente ha preceduto questa, rispetto al riequilibrio quali sono le azioni più impegnative che nel documento di riequilibrio hanno trovato spazio. Grazie

PRESIDENTE: La parola alla dottoressa Flagiello.

DOTT.SSA FLAGIELLO GIUSEPPINA: L'atto è un adempimento obbligatorio che l'Ente deve entro il 31 luglio, ai sensi del T.U., ai sensi dell'art. 93, come rappresentava il Presidente, al di là della nota prefettizia che.....è in come ha detto il Sindaco, che non è una diffida ma un richiamo che la Prefettura sovente fa su tutti gli adempimenti obbligatori, perché la Prefettura invita gli Enti a rispettare tutte le scadenze di legge per quanto riguarda il rendiconto, per quanto riguarda il bilancio di previsione e anche per quanto riguarda l'adempimento del 31 di luglio. Questo per la parte formale, almeno per quello che vi posso rispondere io. Dal punto di vista tecnico, non essendoci state operate variazioni di bilancio i termini scadono al 31 luglio 2018 secondo l'art. 193. La Prefettura raccomanda di tenere l'adempimento nei termini, è una raccomandazione, dal punto di vista tecnico, dicevo, non sono state operate variazioni di bilancio. Quindi, per rispondere al consigliere Giustino, gli equilibri di bilancio che sono stati confermati in sede di approvazione del bilancio di previsione, in assenza di variazioni, vengono automaticamente riconfermati. L'unica variazione di bilancio che è stata fatta è quella di cui al capo precedente, che è una variazione in equilibrio come..... del Collegio, è un mero adempimento formale questo. Tutto qua.

PRESIDENTE: Ringrazio la dott.ssa Flagiello, la parola al consigliere Giustino Gennaro.

GIUSTINO GENNARO: Io capisco che ci troviamo di fronte a un elemento di novità, che è quello di un organo consiliare che si insedia in un momento delicato che è, appunto, quello delle scadenze! Però rispetto a questa nota, ritengo che molto probabilmente ci troviamo anche di fronte ad una omissione dei competenti

uffici, atteso che la nota al penultimo capoverso recita testualmente: “Trascorso il termine fissato 30 luglio 2018, senza che il Consiglio abbia provveduto alla verifica del permanere degli equilibri di bilancio, adottando, se necessari, provvedimenti idonei a ripristinare il pareggio laddove lo Statuto non disponga diversamente, il Prefetto assegnerà l'organo predetto un termine non superiore a 20 giorni, decorrenti dalla data di notifica all'ultimo dei consiglieri per provvedere. Decorso inutilmente tale ultimo termini, il Prefetto nominerà un Commissario”. Io credo che evidentemente questa nota pure se non c'era l'obbligo di trasmetterla ai consiglieri comunali forse, evidentemente, farla trovare nel fascicoletto e farla recapitare ai capitare consiglieri comunali sarebbe stata cosa abbastanza giusta. Naturalmente comprendo il momento, comprendo la complicazione del momento e comprendo pure che probabilmente il riequilibrio è andato nel senso di una riconferma di quelle che erano le attività dell'Amministrazione precedente, e di questo permettetemi di segnare un punto positivo per quella che era stata l'Amministrazione immediatamente precedente e condivisa in toto dalla nuova Giunta e da questo Sindaco. Per quanto mi riguarda, su quest'atto che non abbiamo avuto modo di confrontarci, non abbiamo avuto modo di leggere con attenzione, noi come gruppo di A Viso Aperto annunciamo il nostro voto contrario. Grazie

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi metto in votazione il capo n. 11: “Salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'esercizio finanziaria 2018, art. 193 comma 2 del TUEL n. 267 del 18/08/2000”.

Prego Segretaria.

SEGRETARIA GENERALE: Sindaco Grillo Claudio (sì), Bassolino Tommaso (sì), Caiazzo Antonio (sì), Fusco Raffaele (sì), Izzo Anna (sì), Boemio Antonio (sì), Castaldo Francesco (sì), Sepe Maria Carmina (sì), Di Maso Assunta Antonietta (sì), Lanzano Antonio (sì), Zanfardino Benito (sì), De Stefano Vincenzo (sì), Moccia Grazia (sì), Montefusco Biagio (sì), Ausanio Arcangelo (sì), Fusco Francesco (sì), Tuccillo Domenico...

PRESIDENTE: La parola al consigliere Tuccillo Domenico, per dichiarazione di voto.

TUCCILLO DOMENICO: Io vorrei chiarire un attimo questo punto, perché non vorrei che si ingenerassero confusioni sul piano politico, anche differenziazioni di voto che poi darebbero adito ad interpretazioni sbagliate. Il primo punto da chiarire, a mio parere, lo voglio dire subito, perché non vorrei che questo diventi nel prosieguo una specie di ritornello e di equivoco permanente. Io ho chiesto che venisse illustrato il rendiconto, ci mancherebbe altro che non fosse legittima questa richiesta, ogni istituzione che si rinnova inizia ex novo, non è che si porta dietro i rappresentanti di quelli che facevano parte del precedente o i ruoli, i rappresentanti, le persone sì ma non i ruoli di chi faceva parte della precedente istituzione consiliare. Quindi, noi abbiamo ascoltato l'illustrazione e poi approvato, abbiamo votato a favore di un rendiconto che abbiamo elaborato noi, approvato noi in Giunta e, quindi, sarebbe stato ben strano che non lo condividessimo, per di più l'illustrazione fatta dalla dott.ssa Flagiello, come giustamente ha osservato il

consigliere Manna, ha evidenziato lo stato di sostanziale e buona salute che gode l'Ente dal punto di vista del bilancio e della Finanza. Io mi permetto di aggiungere, perché è illustrato anche nella relazione tecnica, che nella relazione tecnica sul rendiconto c'è nelle conclusioni che sono conclusioni non politiche ma conclusioni accertate dagli uffici, certificati dagli uffici, che alcuni elementi di raffronto che vengono fatti tra il 2017 e il 2013, cosa che si fa sempre a conclusione di una esperienza di consiliatura, evidenziano. ad esempio, cito solo due dati perché mi sembrano particolarmente significativi, che nel rendiconto 2017 rispetto a quello del 2013 le entrate correnti si sono incrementate di circa € 4.600000 cioè del più del 10%, certificato dai nostri uffici, le entrate in conto capitale sono aumentate di circa un milione di euro, cioè di più dell'8%, le spese correnti sono diminuite dell'11% Questo solo in riferimento al raffronto fra il rendiconto 2017 e il rendiconto 2013, di 5 anni prima. Mi limito a questo, non aggiungo altro, per dire che noi, Sindaco, le lasciamo un Comune che dal punto di vista delle finanze e dei bilanci è in una salute molto più robusta di quanto l'abbiamo trovato, e questo è un dato di fatto! Ora noi abbiamo in discussione adesso, giustamente, come dice il consigliere Giustino, il primo atto della vostra Amministrazione che è il riequilibrio che non è un mero adempimento tecnico, né si può derubricare a mero adempimento tecnico e io mi sarei aspettato, per la verità, che almeno su questo, visto che lei, da quanto abbiamo appreso e stamattina ha deciso di assumere la responsabilità per il bilancio e per le finanze, almeno su questo avesse relazionato lei e avesse detto lei delle cose, non la dottoressa Flagiello francamente, perché non penso che in tutti i prossimi appuntamenti in cui dovremmo discutere di bilanci e di finanze dovremmo avere come interlocutore la dottoressa Flagiello, che giustamente fa il suo fa il suo ruolo dal punto di vista tecnico. Quindi, in questo riequilibrio che voi, rispetto al quale, voi avreste potuto tranquillamente e legittimamente intervenire modificando quanto assunto nel nostro bilancio preventivo, che noi abbiamo votato in Giunta e in Consiglio comunale, voi potevate adesso già intervenire per fare delle modifiche sostanziali, per apportare le modifiche, avete ritenuto di non intervenire, il che dimostra, evidentemente ancora una volta, la bontà del lavoro che noi abbiamo messo in atto e che vi abbiamo consegnato! Questo deve essere registrato, non può essere registrato, ed io veramente mi appello al consigliere Giustino perché abbiamo su questo identità di vedute sostanziali, io non vedo nessuna difficoltà anche a votarlo a favore se l'avete fatto voi, perché non è altro che è la conferma della bontà è stata fatta dalla precedente Amministrazione! Se c'è un momento, un atto che certifica la bontà di quello che noi abbiamo fatto è quello che voi ci state consegnando questa mattina qua. Quindi io dal mio punto di vista non ravvedo nessuna difficoltà, lei sa, abbiamo già interloquito anche su altre questioni. io intendo esercitare questo ruolo nel senso di dare un contributo e di, ovviamente, incalzarla e sollecitarla come ho fatto anche per le vie formali su altre questioni. Le ricordo la lettera che io l'ho scritta a proposito del ponte di via Arena, sulla quale però mi aspetterei una risposta cortesemente formale, perché io ho fatto una lettera formale e alle lettere formali dei Presidenti si risponde con una lettera formale del Sindaco. Così come pure io ho annunciato, ho detto, diciamo che le faccio presente che ho presentato stamattina una mozione consiliare su un tema delicatissimo del sito di compostaggio, che io chiedo venga messa in discussione immediatamente, per capire se ad Afragola questo Consiglio comunale il sito di compostaggio lo vuole fare o non lo vuole fare, in che modo lo vuole fare. In che modo non lo vuole fare! I miei interventi,

Presidente, le chiedo scusa, da Sindaco sono stati sempre molto misurati anche nei tempi, mi assumo quest'impegno anche da consigliere, vista l'eccezionalità di stamattina perché ovviamente mi aspettavo che facessimo una discussione sulle linee programmatiche, cosa che non abbiamo fatto, però vista che c'è l'urgenza di queste questioni che, perlomeno, mi voglio solo richiamare nei titoli: il ponte di via Arena, il sito di compostaggio e l'accordo con RFI rispetto al quale c'è stata una sollecitazione di RFI per intervenire sulla zona di via Pablo Neruda come si va a intervenire lì. Ho concluso, quindi rispetto diciamo al capo in questione Io esprimo voto favorevole con le motivazioni che ho detto. Grazie

SEGRETARIO GENERALE: Tuccillo Domenico(sì), Cuccurese Gaetana...

PRESIDENTE: La parola, per dichiarazione di voto, alla consigliera Cuccurese Gaetana.

CUCCHURESE GAETANA: Vorrei accompagnare il mio sì ad una precisazione che è d'obbligo, sono felice ed orgogliosa dell'intervento del consigliere Tuccillo, perché ci ricorda il compito a cui siamo chiamati, almeno noi consiglieri dell'opposizione. L'opposizione che vogliamo fare, almeno noi, è certamente un'opposizione seria e responsabile, che reca in sé dignità, è un'opposizione che reca in sé dignità, certamente è quella che non vota pregiudizialmente contro tutto e tutti ma che sa riconoscere, fare il suo ruolo, fare la sua parte, quando c'è da condividere, appoggiare linee programmatiche come in questo caso. Dove, tra l'altro, un dirigente tecnico ha acclarato che non ci sono state modifiche se non meramente formali a quanto prima statuito nella precedente Amministrazione. La funzione della democrazia si basa sul ruolo della maggioranza e dell'opposizione, un ruolo certamente di confronto ma, soprattutto, di proficua collaborazione nell'esclusivo interesse preminente della comunità, dei suoi bisogni, delle sue esigenze, perché avremo sempre presente che i protagonisti sono i cittadini e non certamente noi, non i nostri personalismi. Quindi, giammai da parte nostra un'opposizione che vuole limitarsi a ledere la figura del leader vincente, tutt'altro, un'opposizione seria, responsabile, dignitosa che saprà e deve fare la differenza. Il voto è sì, grazie.

SEGRETARIA GENERALE: Cuccurese Gaetana (sì), Russo Crescenzo (sì), Giustino Gennaro....

PRESIDENTE: La parola, per dichiarazione di voto, al consigliere Giustino Gennaro.

GIUSTINO GENNARO: Io ribadisco il mio no, ribadisco anche riprendendo le premesse dell'intervento immediatamente precedente, ho condiviso l'intervento della Flagiello, della nostra dirigente, pardon, della nostra funzionaria, perché uno dei primi atti capestri che ha fatto questa Amministrazione è stato quello di retrocederla immediatamente un'altra volta al ruolo di funzionaria, rispetto all'analisi che faceva la Flagiello, evidenziava, l'abbiamo evidenziato tutti quanti noi come il primo qualificante atto di bilancio che quest'Amministrazione poneva in essere andava pari pari, in linea con quella che era l'attività svolta dall'Amministrazione precedente, con rendiconto, con la variazione e con quant'altro. Nulla questio sulla

possibilità di condividere anche l'atto, non ho condiviso e l'ho detto e lo ribadisco con grande forza, che ho riconosciuto anche le attenuanti a questa Amministrazione, che gli atti non erano pronti per tempo, che solo ieri, grazie alla incredibile disponibilità della dottoressa Lecore abbiamo avuto modo di vedere gli atti che, tra l'altro, erano carenti di alcuni allegati richiamati. Per quanto mi riguarda, la forma è essa stessa sostanza in diritto amministrativo, negli atti di consiglio ed è per questo motivo che a nome mio personale, a nome del gruppo ribadiamo il voto contrario a quest'atto, fermo restando il significato politico, la portata politica dell'atto, che bene ha illustrato l'ex sindaco Domenico Tuccillo. Grazie

PRESIDENTE: Ringrazio il consigliere Giustino.

SEGRETARIA GENERALE: **Botta Raffaele (no), Castaldo Gennaro Davide (no), Boccellino Giovanni (si), Manna Camillo (a), Bencivenga Michele (astenuto).**

PRESIDENTE: **Quindi con 20 voti favorevoli, 3 voti contrari e un astenuto, il presente capo è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'immediata eseguibilità dell'atto....

SEGRETARIA GENERALE: **: Sindaco Grillo Claudio (si), Bassolino Tommaso (si), Caiazzo Antonio (si), Fusco Raffaele (si), Izzo Anna (si), Boemio Antonio (si), Castaldo Francesco (si), Sepe Maria Carmina (si), Di Maso Assunta Antonietta (si), Lanzano Antonio (si), Zanfardino Benito (si), De Stefano Vincenzo (si), Moccia Grazia (si), Montefusco Biagio (si), Ausanio Arcangelo (si), Fusco Francesco (si), Tuccillo Domenico (si), Cuccurese Gaetana (si), Russo Crescenzo (si), Giustino Gennaro (si), Botta Raffaele (si) Castaldo Gennaro Davide (si), Boccellino Giovanni (si), Manna Camillo (a), Bencivenga Michele (astenuto).**

PRESIDENTE: **Con 23 voti favorevoli, un astenuto e un assente, l'immediata eseguibilità è approvata.**
La parola al Sindaco.

SINDACO: Io volevo ringraziare, prima di sciogliere la seduta ringrazio il Sindaco per il virtuosismo con il quale ci ha lasciato le casse del Comune, cercheremo di fare altrettanto o meglio ove è possibile. Il dott. Tuccillo ha toccato vari punti non all'ordine del giorno, io, per una forma di correttezza istituzionale, ma anche di rapporti, sono dovuto a chiarire. Come vi è noto, sono insediato, sono ancora solo, mi apro e mi chiudo la porta, ma questo non è una giustificazione, non ho ancora collaborazione, non ho staff, ma per una scelta anche organizzativa è chiaro, perché appena ci si insedia, ci si guarda attorno, si cerca di percepire, si cerca di capire e poi si opera, ma non è una giustificazione. Per quanto riguarda, questa è un'ottica di grande buona fede, l'intervento della dottoressa Flagiello che ha confermato i vostri virtuosismi, ne prendo atto e ribadisco il concetto: cercheremo di emulare, ove è possibile di fare meglio, compatibilmente con il lavoro di chi dirige questo Comune di Afragola, il nostro Comune. Per ciò che

riguarda la risposta egregio dott. Tuccillo, insomma non le nascondo che da una prima lettura è emerso un tono alquanto, dal mio punto di vista, discutibile, quando lei mi impone e mi scrive: “Ripristinare immediatamente”, ad onor del vero ritengo, dico che il dott. Tuccillo forse ritiene che sia ancora il Sindaco di Afragola, ma questo non è da leggere in chiave polemica. Non ho fatto altro e che deve fare chi ritiene di voler dare il proprio apporto in forma di contributo e di efficienza, ci sono tutti gli atti a sua disposizione presso l'Ufficio Comunicazione. Io mi sono fatto relazionare dal dirigente, il quale ha smentito ad litteram tutto ciò che lei mi diceva, e dal mio punto di vista il dirigente l'ho trovato al Comune di Afragola, al di là di quello che mi viene poi detto e trasferito dal consigliere Giustino, io ritengo di aver fatto gli atti dovuti anche assegnando degli interim in forma molto provvisoria e non andando oltre quella che è la macrostruttura del Comune. Per cui ribadisco il concetto, ove lei ritiene, ho ritenuto scriverla con la nostra comunicazione ufficiale con un comunicato stampa che, ove possibile, ma ove anche impossibile, non avremmo mai abbandonato un tavolo così importante, anche perché le confermo e si assumano la responsabilità perché è tutto relazionato, il dirigente del settore che lui non è stato assolutamente sollecitato né tanto meno il Comune di Afragola è stato invitato alla partecipazione di questo presunto tavolo. Mi ha dato l'opportunità di riferirglielo, io lo faccio con piacere, avevo ritenuto opportuno parlarne in separata sede, mostrarle tutte le documentazioni, ma come questa volta, confermo fin da adesso la mia disponibilità rispetto alle questioni che vogliamo affrontare, rispetto a quelle che potrà affrontare solitariamente, immediatamente disponibile al confronto e alla risposta, ove ho bisogno di aiuto per situazioni che evidentemente non riguardano la gestione immediata o la mia gestione della cosa pubblica, mi farò confortare e in questo caso il conforto l'ho avuto ma non presupponeva delle risposte consone a quelle che erano le sue aspettative. Concludo, ringrazio ancora i cittadini presenti, ringrazio tutti i consiglieri comunali, è stata una seduta improntata alla tranquillità e sul buonsenso, ringrazio la consigliera Cuccurese anche per le sue dichiarazioni, ringrazio il dottore Manna, che è andato via, anche per le sue dichiarazioni. Ne approfitto per ribadire che da parte mia tutta la massima tranquillità e della trasparenza nell'affrontare tutte le questioni, a più tardi, entro lunedì mattina vi verrà recapitata la relazione programmatica. Grazie e buonasera a tutti.

PRESIDENTE: Ringrazio il Sindaco, alle 15:45 dichiaro chiusa la seduta e prego i consiglieri di restituire le schede, grazie.